

L'ETÀ D'ARGENTO VALE ORO

GENOVA INVESTE NELLA SILVER ECONOMY

Torna il Forum organizzato da Ameri Communications sulle opportunità economiche e di business legate agli anziani: esperti a confronto sulle sfide che riguardano gli over 65, che hanno benessere e capacità di spesa

PONENTE

Prà libera dai cassoni
per la diga di Genova

Servizio a pagina 6

EVENTI PER TUTTI

Genova si prepara
al «Fuori Salone»

Servizio a pagina 7

■ L'età d'argento vale oro per l'economia. Lo sanno bene i nuovi osservatori sugli over 65, un mondo in crescita che apre a nuove opportunità anche di business. Se ne parlerà a Genova dal 14 al 16 novembre, con una tappa romana il 24 novembre, nell'ambito della quinta edizione del Silver Forum Economy, organizzato da Ameri Communications e ideato dalla presidente Daniela Ameri che spiega: ««Siamo or-

gogliosi di avere promosso quella che si è ormai consolidata come la principale rassegna di settore in Italia e di averlo fatto partendo proprio da Genova, città che per la sua particolare demografia è stata anticipatrice di dinamiche con cui il nostro paese e l'intero continente sono oggi chiamati a confrontarsi».

Monica Bottino a pagina 6

INDETTO IL PRIMO CAMPIONATO

Genova chiama alla sfida
per il miglior pandolce basso

Confcommercio Genova e Cna Liguria, in collaborazione con Regione Liguria, Comune di Genova e Camera di Commercio di Genova hanno lavorato a una ambiziosa iniziativa per valorizzare e fare conoscere oltre i confini regionali uno dei dolci iconici delle festività, il pandolce genovese tipo basso. Lo scopo dell'evento campionato è appunto la diffusione di una tradizione gastronomica tipica e preziosa, nella sua storia, tecnica e produzione.

Il pandolce basso genovese è una tipicità che si può gustare tutto l'anno, si conserva a lungo ed è quindi adatto a diventare un prodotto tipico genovese, insieme al pesto, alla focaccia e alla prescinsêua da proporre agli avventori quali esperti, giornalisti di settore, influencer digitali ma anche cittadini e turisti curiosi di conoscere e divulgare l'alta qualità del comparto gastronomico locale.

Da questa opportunità nasce la prima edizione del Campionato di pandolce genovese tipo basso, aperta a tutti gli appassionati (amatori e dilettanti) provenienti da tutto il mondo, che si daranno appuntamento durante la giornata di domenica 12 novembre. I 100 partecipanti verranno, poi, giudicati da una giuria tecnica che aggiudicherà un premio speciale al primo classificato (specificare il premio e la giuria). In occasione di questo straordinario evento, è stato creato appositamente un logo che racchiude le peculiarità non soltanto del prodotto ma anche della Città simbolo dell'evento, Genova.

L'iscrizione potrà essere effettuata direttamente presso gli uffici di Confcommercio (Via Cesare 8) e Cna (Via San Vincenzo) e presso alcune pasticcerie genovesi. L'evento si svolgerà domenica 12 novembre 2023, con inizio alle ore 8.00. La competizione è rivolta a 100 partecipanti che, a turni di dieci per volta, possono cimentarsi nella preparazione del pandolce.

MORTI 3 OPERAI IL 18 DICEMBRE 2021

Al via il processo per il crollo
della gru in via Genova 118

È iniziato, ma è stato subito rinviato il processo per il crollo della gru avvenuto il 18 dicembre 2021 in via Genova a Torino, in cui sono morti tre operai (Filippo Falotico, Roberto Peretto e Marco Pozzetti) le cui indagini sono state coordinate dal pm Giorgio Nicola e dal procuratore aggiunto Vincenzo Pacileo. Ieri al Tribunale di Torino si è tenuta l'udienza preliminare del procedimento penale avanti al giudice Alfredo Toppino, ma gli avvocati delle difese hanno subito chiesto un rinvio.

Polito a pagina 2

NUOVO SISTEMA DI ALLERTA

Prove di IT-Alert sui cellulari
il 27 settembre in Liguria

■ Il 27 settembre prossimo alle 12 i telefoni cellulari in Liguria saranno raggiunti da un messaggio di test IT-alert, il nuovo sistema di allarme pubblico nazionale. Tutti i dispositivi agganciati a celle di telefonia mobile nella nostra regione suoneranno contemporaneamente, emettendo un suono distintivo diverso da quello delle notifiche a cui siamo abituati. Ieri, alla Sala della Borsa, la presentazione del sistema da parte del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e dell'assessore alla Protezione civile Giacomo Giampedrone.

IT-alert è un nuovo sistema di allarme pubblico per l'informazione diretta alla popolazione, che dirama ai telefoni cellulari presenti in una determinata area geografica messaggi utili in caso di gravi emergenze o catastrofi imminenti o in corso. IT-alert è attualmente in fase di sperimentazione, e in Liguria il test avverrà appunto il prossimo 27 settembre, mentre altre prove sono già state o saranno effettuate, nelle altre regioni italiane.

«Questo nuovo sistema - spiega l'assessore Giampe-

drone - potrà essere molto utile in caso di eventi pericolosi come maremoti, alluvioni o piogge intense, essendo strutturato per avvisare i cellulari presenti in una certa area geografica, in tempo reale, indicando alcuni comportamenti da adottare a seconda della gravità dell'evento. Ricevere informazioni precise e affidabili in breve tempo è fondamentale in situazioni di potenziale pericolo, come ovviamente mettere in atto tutte le precauzioni del caso. È inoltre ovviamente fondamentale diffondere sempre più la cultura di protezione civile, l'osservanza delle allerte meteo e tutta una serie di comportamenti che, se adottati da tutti, consentono di diminuire il rischio a livello complessivo. IT-alert andrà a integrare il già strutturato e performante sistema di allertamento messo in campo in Liguria in questi anni: è importante - conclude Giampedrone - che tutti partecipino al questionario che verrà reso accessibile durante la prova del 27 settembre prossimo, in modo da rendere ancora più preciso e utile questo strumento».

IL GENERALE LUNARDO VA A ROMA

Carabinieri, cambio al vertice
a Torino: arriva colonnello De Cinti

■ Il generale Claudio Lunardo, comandante provinciale dei carabinieri di Torino, dopo due anni lascia il capoluogo piemontese, per assumere a Roma il comando del Reparto Autonomo.

«Vado via non in lacrime, ma amareggiato - dichiara Lunardo - e dopo due anni sono emozionato. Ho retto il comando con orgoglio sentendo una grande responsabilità, visto che l'Arma è nata qui».

Claudio Lunardo, durante i saluti ai giornalisti, ha sottolineato come a Torino esista un'importante collaborazione tra forze dell'ordine e istituzioni.

«Ci sono città più complesse di questa. Torino non è Caivano e ha una peculiarità che riguarda la condivisione e il lavoro in sinergia con le altre istituzioni», afferma Lunardo, ricordando che per lui il momento più brutto in questi due anni alla guida del comando provinciale è stato il caso della bicicletta scagliata dalla balconata dei Murazzi su Mauro Glorioso: lo studente a sette mesi dal fatto è ancora in ospedale per le gravi lesioni subite.

Il successore di Lunardo a Torino sarà il colonnello Roberto De Cinti.

NOVITÀ ASTIGIANA

Arriva in tavola
il «Bio Bacco»

■ Arriva «Bio Bacco», il primo aceto di vino Moscato biologico.

La novità tutta astigiana, da poco immessa sul mercato, è prodotta da Gianfranco Torelli dell'Azienda Agricola Mario Torelli di Bubbio (Asti), primo produttore italiano di vino biologico. A corredo delle rinomate produzioni enoiche di Canelli docg, Moscato d'Asti docg, Nizza docg e Altalanga docg, da qualche settimana, il viticoltore e vignaiolo Torelli, anche vice presidente della Coldiretti provinciale di Asti, ha lanciato la nuova produzione di tre diverse tipologie: di vino Moscato, di vino rosso e di vino Barolo.

La prima esportazione del prodotto è stata da poco effettuata in Svizzera. Si tratta di una pregiata «limited edition».

TORINO

Salvare le botteghe
al Borgo Medievale

Puccio a pagina 2

CUNEO

L'export in Granda
aumenta del 13,1%

Servizio a pagina 5

Loredana Polito

■ È iniziato, ma è stato subito rinviato il processo per il crollo della gru avvenuto il 18 dicembre 2021 in via Genova a Torino, in cui sono morti tre operai (Filippo Falotico, Roberto Peretto e Marco Pozzetti) le cui indagini sono state coordinate dal pubblico ministero Giorgio Nicola e dal procuratore aggiunto Vincenzo Pacileo.

Ieri alle 11 al Tribunale di Torino si è tenuta in Camera di Consiglio l'udienza preliminare del procedimento penale avanti al giudice Alfredo Toppino, ma gli avvocati delle difese hanno subito chiesto un rinvio preliminare per la definizione delle questioni risarcitorie e l'avvio di trattative con le assicurazioni.

In aula, oltre ai parenti delle vittime, c'erano l'associazione Sicurezza e Lavoro e il sindacato edile Fenealuil, rappresentati dall'avvocato Giacomo Mattalia, che stanno seguendo la tragica vicenda sin dall'inizio.

Assenti altre associazioni e sigle e le Istituzioni. E assenti anche i cinque imputati, accusati di disastro, lesioni personali colpose (per il ferimento di un automobilista, Pier Luigi Erre, che stava percorrendo via Genova con la sua vettura al momento del crollo della gru) e di omicidio colposo per la morte dei tre lavoratori, con l'aggravante della violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e in cooperazione colposa tra loro.

Le cinque persone imputate sono: Enrico Calabrese (in qualità di datore di lavoro e titolare della società Calabrese Autogru srl) Federico Fiammengo (in qualità di datore di lavoro e titolare della società Fiammengo Federico srl), Roberta Iandolino (in qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione - Csp e di esecuzione - Cse), Stefano Sprocatti (in qualità di datore di lavoro delle tre vittime e titolare della società Locagru srl) e Mirzad Svraka (in qualità di dipendente della società Calabrese Autogru srl e di conducente e operatore dell'auto-gru Liebherr modello Ltm 1080-1 utilizzata nel cantiere di via Genova 118).

Il Pm e i legali delle parti

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

MORTI TRE OPERAI NEL 2021

Il processo per il crollo della gru subito rinviato

I 5 imputati vogliono trattare. In aula solo parenti, Sicurezza e Lavoro e Fenealuil. Assenti le Istituzioni

coinvolte non si sono opposte al rinvio. È stata quindi fissata una nuova udienza poco prima del prossimo Natale, per venerdì 22 dicembre 2023, alle ore 9 in aula 35.

Gli avvocati degli imputa-

ti hanno confermato la disponibilità a sedersi a un tavolo con le associazioni Reale Mutua e Generali per avviare una trattativa per il risarcimento del danno.

«Ci auguriamo che le vit-

time possano essere presto risarcite dal punto di vista economico - dichiara il direttore di Sicurezza e Lavoro, Massimiliano Quirico - ma anche che la giustizia segua un corso rapido».

«Insieme a Sicurezza e Lavoro vogliamo costituirci parte civile come sindacato - afferma Claudio Papa, segretario Fenealuil Piemonte - per tutelare i diritti di tutti i lavoratori e le lavoratrici e per ri-



L'intervento in aula dell'avvocato Giacomo Mattalia a nome di Sicurezza e Lavoro e Fenealuil

IL RESTAURO TERMINERÀ NEL 2026

Tutelare le attività artigiane del Borgo Medievale durante i lavori

L'appello di Crosetto (FdI): «Gli artigiani rimangano nelle loro botteghe»

■ Le Commissioni consiliari Terza e Quinta del Comune di Torino hanno effettuato ieri un sopralluogo al Borgo Medievale, all'interno del Parco del Valentino, per verificare l'andamento del cantiere di restauro in corso e per valutare la situazione dei titolari delle attività commerciali e dei loro familiari presenti all'interno della struttura, che rischiano di essere mandati via durante la ristrutturazione degli edifici.

Si tratta di una vicenda che va avanti da mesi, di cui il Giornale del Piemonte e della Liguria aveva già scritto lo scorso 27 luglio, e che riguarda botteghe che esistono da decenni, come quelle del fabbro Emanuele Corradin e dello stampatore Vittorio Cerrato, che animano il Borgo anche con attività formative e laboratori artistici d'eccellenza.

«Ci auguriamo che l'Amministrazione Lo Russo - afferma Giovanni Crosetto, consigliere comunale di Fratelli d'Italia - abbia realizzato che delle attività artigianali come queste non possono essere trasferite con una semplice decisio-



ne della Giunta, in quanto sarebbe come chiedere loro di cessare l'attività. Chiediamo quindi che questi artigiani rimangano nelle loro botteghe fino a quando il Comune di Torino non metterà a bando gli spazi».

I lavori al Borgo Medievale, finanziati attraverso i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), dovrebbero essere terminati e collaudati entro il 31 dicembre del 2026.

Eliana Puccio

Fiducia nel Governo Meloni

Cirio su flussi migratori: «È problema europeo»

«Sono preoccupato come tutti, tra l'altro essendo la nostra una regione di confine. Sono però fiducioso nel lavoro che può fare il Governo e del fatto che la presidente Giorgia Meloni abbia voluto ancora una volta ribadire con forza e determinazione che l'Italia non può essere lasciata sola». Così si è espresso ieri sulla questione dei flussi migratori il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, a margine di una conferenza stampa sulle aree protette. «L'Italia - ha sottolineato il governatore - è per sua conformazione geografica un luogo di facile approdo e questo la rende la porta naturale dei fenomeni migratori. Ma questo non vuol dire che sia un problema italiano: il problema è europeo». «Per cui - ha concluso il presidente del Piemonte - bene fa il Governo ad alzare la voce con Bruxelles: noi lo sosteniamo in questa battaglia che è europea e nella quale nessuno può permettere di dirsi fuori».

Elena Marchisio

badire la necessità che vengano rispettate le norme sulla sicurezza sul lavoro e tenere sempre alta l'attenzione sul tema».

A un anno esatto dalla tragedia, domenica 18 dicembre 2022, in via Genova 118 a Torino, nell'ambito della tredicesima edizione delle Settimane della Sicurezza, era stata posta una targa per commemorare i tre operai morti nel crollo della gru, ma ora la richiesta è quella di accertare quanto prima le responsabilità.

Intanto, sono ancora in corso le indagini della Procura di Ivrea sulla strage ferroviaria di Brandizzo (Torino) del 30 agosto 2023, in cui sono morti cinque operai edili (Giuseppe Aversa, Kevin Laganà, Saverio Giuseppe Lombardo, Giuseppe Sorvillo e Michael Zanera), per i quali purtroppo non è stato ancora possibile fissare la data dei funerali, per l'impossibilità di identificare correttamente i resti delle vittime.

Venerdì i sindacati edili Fenealuil, Filca Cisl e Fillea Cgil incontreranno a Vercelli lavoratori, lavoratrici e rappresentanti della ditta SiGiFer, coinvolta insieme a Rfi nel disastro di Brandizzo, per fare chiarezza sull'accaduto e per avere prospettive sul mantenimento del personale.

SICUREZZA LAVORO

Termina il corso Rls e Rls-t della Cisl

Con la consegna degli attestati di partecipazione ai 40 corsisti, Rls e Rls-t di tutto il Piemonte, in programma oggi, dalle ore 10 alle 13, all'Hotel Genio, in corso Vittorio Emanuele II 47 a Torino, si conclude il percorso formativo della Cisl Piemonte «Il viaggio tra i pilastri della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro» destinato a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nei posti di lavoro e nel territorio. Alla giornata conclusiva del percorso formativo, iniziato a gennaio 2023 e articolato in sei moduli, intervengono i segretari regionale e nazionale Cisl, Luca Caretti e Giorgio Graziani. Nelle sei sezioni del percorso sono stati approfonditi numerosi aspetti normativi e organizzativi. Tra i temi trattati, che hanno visto anche il coinvolgimento degli enti preposti (Spresal e Ispettorato del lavoro), ci sono stati le malattie professionali, gli infortuni e i sistemi di sorveglianza, il rischio chimico e cancerogeno e il Piano regionale per la prevenzione 2020-2025. «Continua il nostro impegno - dichiara il segretario generale della Cisl Piemonte, Luca Caretti - per l'affermazione di una cultura della sicurezza sempre più radicata nei posti di lavoro e nel territorio. Con un'intensa attività di prevenzione si possono rendere più consapevoli sia i datori di lavoro che gli stessi lavoratori. E come ha ribadito il presidente Mattarella, non si fa abbastanza per evitare le morti e «lavorare non è morire».

LP

SECONDA EDIZIONE

La Scuola di Architettura per bambini riparte ora

Promossa dalla Fondazione per l'architettura di Torino, coinvolgerà giovani dai 7 ai 12 anni di età

Marco Cortese

■ Il nuovo anno scolastico è iniziato e «SOUP Torino», la scuola di architettura rivolta a bambine e bambini dai 7 ai 12 anni di età, per il secondo anno consecutivo, è pronta a ripartire.

Il progetto è nato in Sicilia, a Favara (Agrigento) nel 2010, e si è presto diffuso in molte altre città in Italia.

L'idea di portarlo anche nel capoluogo piemontese è stata della Fondazione per l'architettura di Torino e quest'anno si celebra il secondo anno consecutivo dell'iniziativa.

La mission di SOUP è stimolare la riflessione, la progettazione e l'azione per un miglioramento della società, educando ai valori di accoglienza, partecipazione, solidarietà, generosità e impegno sociale.

L'open day sarà sabato 16 settembre dalle ore 10 alle 13. Le lezioni si terranno nella sala didattica del Polo del '900 ogni martedì dalle 17 alle 19 da martedì 31 ottobre a martedì 28 maggio 2024.

«I valori di Sou sono gli stessi condivisi anche dalla



nostra Fondazione e quando il presidente di Sou, Andrea Bartoli, ci ha raccontato, con grande trasporto, della sua scuola di architettura a Favara - affermano Gabriella Gedda ed Eleonora Gerbotto, rispettivamente presidente e direttrice della Fondazione per l'architettura di Torino - ci siamo sentite da subito coinvolte e abbiamo voluto portare questo format anche a Torino».

«Crediamo infatti - spiegano Gabriella Gedda ed Eleonora Gerbotto - che l'architettura, nel suo senso più profondo, l'arte di progettare la bellezza intorno a noi, attraverso l'inclusione e la sostenibilità, sia un principio da trasmettere fin dai primi anni d'età».

Anche quest'anno il programma torinese del progetto sarà a cura della direttrice Alice Furioso e si arricchirà

della collaborazione con il Polo del '900, grazie alla coproduzione di contenuti ispirati al tema di quest'anno: l'Utopia.

SOUP è un'associazione culturale che si propone di contribuire alla formazione delle persona nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche, secondo i principi e il metodo Sou, la Scuola di Architettura per Bambini di Farm Cultural Park, ente cul-



Il progetto è nato in Sicilia, a Favara (Agrigento) nel 2010 e si è presto diffuso in molte altre città d'Italia

che l'internazionalizzazione della ricerca.

Promuove l'apertura e la valorizzazione di altri luoghi e buone pratiche dell'educazione che possano stupire, attrarre, intrattenere, dispensare contenuti, bellezza, emozione. SOU, la Scuola di architettura per Bambini è depositario e portatore di un sistema di valori che parlano al cuore delle persone, ispirano sentimenti di fiducia e di speranza per un'umanità e un futuro migliore.

SOUP promuove inoltre buone pratiche di cittadinanza attiva per migliorare la salute e la qualità della vita di bambine e bambini, delle famiglie, delle comunità. A tal scopo, coinvolge pedagogisti, architetti, urbanisti, paesaggisti, botanici, artisti, antropologi, sociologi, medici e giuristi per sostenere politiche, progetti e attività di interesse educativo.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu



UNA PASSIONE DI FAMIGLIA



Da 60 anni, una sola missione: il loro benessere.

Il nostro è un amore che lascia un'impronta inconfondibile: quella della famiglia Monge. Fin da quando siamo nati, sessant'anni fa, abbiamo a cuore il benessere dei nostri amici a 4 zampe. Da allora continuiamo a prenderci cura di loro, con amore e passione. Proprio come fate voi ogni giorno.



Vieni più vicino e visita il nostro nuovo sito monge.it

Seguici su [@monge_official](https://www.instagram.com/monge_official)

MONGE®
La famiglia italiana del pet food

■ Il I semestre 2023 chiude con un aumento del 13,1% delle vendite all'estero per le imprese della provincia di Cuneo. Il dato è positivo non soltanto rispetto al 2022 e al 2021, ma soprattutto nei confronti del 2019 ultimo anno pre-Covid. La crescita rispetto a quattro anni fa è del 29,7%.

Complessivamente nel I semestre 2023 le vendite all'estero dei prodotti made in Cuneo hanno raggiunto i 5.237 milioni di euro e nello stesso semestre il valore delle importazioni è stato di 2.855 milioni di euro, con una diminuzione del 9,3% rispetto ai primi sei mesi del 2022. La crescita delle esportazioni, abbinata a un forte calo dell'import, ha portato il saldo della bilancia commerciale a 2.382 milioni di euro, in forte aumento (+60,8%) rispetto a quello registrato nel I semestre 2022 quando si attestava a 1.482 milioni di euro.

Cuneo si conferma al secondo posto, dopo Torino, per valore esportato, con il 15,9% delle vendite regionali fuori confine. La crescita delle esportazioni cuneesi nel periodo gennaio-giugno 2023 è stata decisamente più sostenuta rispetto a quella nazionale (+4,2%) e di poco più contenuta nei confronti di quella regionale (+15,6%).

“Continua il trend favorevole dell'export che nel I semestre cresce in modo estremamente significativo rispetto allo scorso anno, quando le esportazioni sfiorarono la cifra record di 10 miliardi di euro - afferma il Presidente Mauro Gola -. I dati di questi primi sei mesi sono ottimi e attestano le capacità, la competitività e il dinamismo del nostro tessuto imprenditoriale in grado di imporsi con successo crescente sui mercati internazionali.”

“La serie storica, riferita ai dati dei primi sei mesi di ogni anno, evidenzia il trend di crescita delle esportazioni cuneesi nell'ultimo quinquennio, fatta eccezione per il 2020

condizionato dagli effetti della pandemia - afferma il presidente Mauro Gola -. Dall'andamento del grafico si evince che,

CAMERA DI COMMERCIO- VENDITE ALL'ESTERO DEL PRIMO SEMESTRE 2023

La Granda va alla grande: l'export aumenta del 13,1%

Il dato è positivo non soltanto rispetto al 2022 e al 2021, ma soprattutto nei confronti del 2019 ultimo anno pre-Covid



negli ultimi cinque anni, l'export cuneese è aumentato del 36,6% affermandosi come elemento trainante della nostra

crescita economica.” Nel I semestre 2023 l'aumento delle esportazioni cuneesi di prodotti manifatturieri, che rap-

presentano il 96,3% del totale, è stato del 14,1%, mentre il comparto agricolo ha registrato una perdita del 6,8% e i prodotti

dell'estrazione di minerali da cave e miniere, che incidono soltanto per lo 0,1% sul totale dell'export, hanno fatto segnare una perdita del 18,4%.

Analizzando nel dettaglio la manifattura cuneese emerge come la filiera dell'industria alimentare, che pesa per il 32,5%, sia il settore trainante dell'export manifatturiero con +6,7%, sebbene questo semestre la performance migliore sia stata registrata dagli articoli in gomma (+69,6%), seguiti da chimica e farmaceutica (+23,0%), da apparecchi elettrici, elettronici e ottici (+15,1%), da macchinari e apparecchi n.c.a. (+13,0%) e dai mezzi di trasporto (+10,2%). L'unico comparto a registrare una significativa decrescita è

quello dei metalli di base (11,6%), mentre i restanti comparti hanno evidenziato incrementi minori pur in un contesto positivo.

Il bacino dell'Ue-27 ha attratto il 63,7% delle esportazioni provinciali, contro il 36,3% dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. L'aumento registrato dalle vendite dirette verso i Paesi dell'Ue-27 è stato del 16,6%, mentre quello verso i partner commerciali extra Ue-27 ha segnato un +7,5%.

I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano quello francese e tedesco, con quote rispettivamente pari al 19,4% e 14,8%. La Francia ha evidenziato una crescita del 19,9% e la Germania del 19,5%. La Spagna, con una quota del 6,6%, ha registrato una variazione del +34,9%, mentre la Polonia con una quota del 4,6% ha riportato un buon +22,2%. Le variazioni, in positivo, maggiormente significative sono state registrate da Austria (+23,7%), Grecia (+23,1%) e Romania (+22,4%) rispettivamente nono, decimo e ottavo mercato di sbocco all'interno dell'Unione europea.

Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior rilievo continuano a essere gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano rispettivamente il 6,3% e il 5,3% dell'export complessivo. Gli Stati Uniti hanno registrato una flessione del 2,0%, mentre il Regno Unito, nostro quinto mercato di riferimento, ha registrato un confortante incremento del 9,9%. Il Canada, con una quota del 2,1%, ha riportato un +3,1% mentre la Svizzera, con una quota dell'1,8%, ha registrato una flessione dell'1,1%. Pur rappresentando una percentuale bassa delle nostre esportazioni (1,3%) il risultato migliore, rispetto al I semestre 2022, l'ha conseguito l'Australia (+44,6%) seguita da Arabia Saudita (+35,8%) e Messico (+35,3%). La Russia, con il perdurare del conflitto, ha registrato una flessione del 24,7% mentre la Cina, quinto nostro mercato Extra UE, ha fatto segnare un incremento del 9,9%.

DEGUSTAZIONE DI BIRRE ABBINATE AI FORMAGGI LOCALI E PREMIAZIONE DEL MICRO-BIRRIFICIO BEBA

A Cheese, il 15 settembre il Consorzio «Birra Origine Piemonte» nello stand della Regione

■ A Bra, nell'ambito di Cheese, il mercato internazionale dei formaggi con 400 espositori provenienti da tutte le Regioni d'Italia e da 14 Paesi esteri, il Consorzio “Birra Origine Piemonte” nato su impulso di Cia Cuneo, organizza, venerdì 15 settembre, nello stand istituzionale della Regione Piemonte, una doppia iniziativa di valorizzazione delle birre agricole e artigianali. Si parte alle 18, con la degustazione delle birre prodotte dai soci del Consorzio abbinata ad alcuni formaggi del territorio. Segue la premiazione del micro-birrificio artigianale BEBA di Villar Perosa dei fratelli Enrico e Sandro Borio, come il più longevo micro-birrificio artigianale presente sul territorio subalpino. Spiega uno dei fondatori del Consorzio, Diego Botta, nonché contitolare del birrificio agricolo Kauss di Piasco: “Siamo orgogliosi di essere stati coinvolti dalla Regione Piemonte anche questa volta. Vuol di-

re che la strada imboccata è quella giusta. Dopo il riconoscimento da parte dello stesso Ente del marchio Pat - Prodotti Agroalimentari Tradizionali - per la “Birra del Piemonte”, nella cui scheda tecnica sono indicate le caratteristiche produttive, e le manifestazioni allestite insieme, è un'ulteriore occasione che ci aiuta a diffondere e promuovere le nostre produzioni. Con l'obiettivo di ottenere l'Igp - Indicazione Geografica Protetta -”

Il micro-birrificio BEBA: dicono i fratelli Borio: “BEBA nasce nel 1996 a Villar Perosa, anticipando la tendenza che ha visto negli ultimi anni crescere in modo esponenziale il fenomeno dei birrifici artigianali. A fine Anni Novanta, in Italia, le micro-birrerie erano 8, di cui 2 in Piemonte; nel 2010, 370 nel nostro Paese e 50 in sul territorio regionale; nel 2015, 700 in Italia e un centinaio in Piemonte. La scelta di insediare l'attività in un'ex struttura indu-

striale testimonia la vocazione BEBA di valorizzare la tradizione, il “lavoro”, il territorio.”

Le caratteristiche della vostra birra? “Prodotta artigianalmente secondo i dettami del “Decreto di Purezza” tedesco risalente al 1516, che indica quali devono essere le uniche materie prime da utilizzare nella produzione delle birre Lager - acqua, chicchi d'orzo maltati, luppolo, lieviti - la birra BEBA non è oggetto di alcun tipo di trattamento: senza aggiunta di anidride carbonica, conservanti o antiossidanti; non filtrata e non pastorizzata. Per recuperare l'antica tradizione delle micro-birrerie con un prodotto di qualità, fresco e integrale. L'acqua pura di montagna delle sorgenti della Val Chisone, le materie prime di qualità superiore e un processo di lavorazione calibrato sono alla base delle nostre birre, a bassa e alta fermentazione e lunga maturazione.

L'ANGOLO DI ME.FISTO

Anche a Novara problemi per i passaporti. Ministro Piantadosi se c'è batta un... timbro!

■ Un lettore ci scrive, riceviamo e pubblichiamo.

Lettera aperta al sig. Ministro dell'Interno Matteo Piantadosi

Signor Ministro, già nella seduta parlamentare del 25 gennaio 2023 Lei rispose a ben 2 interrogazioni parlamentari sui notevoli ritardi nel rilascio dei passaporti. Nonostante le rassicurazioni, ad oggi, 12.09.2023, la situazione non appare mutata, anzi, i tempi di attesa si sono dilungati. L'origine di tale disservizio, anche se pregresso alla Sua nomina, permane e si è aggravato. Nello specifico, parlo per fatti che mi vedono coinvolto per il passaporto di un familiare, ho potuto verificare direttamente che dal mese di maggio 2023, mese di registrazione nell'apposito sito, nonostante decine e oramai centinaia di tentativi, non siamo mai riusciti ad accedere alla pagina delle prenotazioni perché il relativo link era assente e per cui ho iniziato a interessarmi e a documentarmi. Ho preso anche visione delle direttive della Questura di Novara nella cui provincia siamo residenti e ho contattato amici e conoscenti che provano vanamente, addirittura da OLTRE un anno, collegandosi più volte al giorno al sito <https://www.passaportonline.poliziadistato.it> per fis-

sare online l'appuntamento, operazione propedeutica e indispensabile. Credo che sia immaginabile la frustrazione del cittadino che vi accede oramai di giorno e di notte e da ogni possibile luogo. Ho proseguito quindi la mia ricerca e sono venuto a conoscenza, incidentalmente, che “il portale” (così viene denominato dagli addetti del settore, mi richiama qualche film fantascientifico in cui la struttura molecolare si scompone per poi ricomporsi in altro luogo e in altro tempo e, forse appare l'unica soluzione per poter viaggiare...) viene aperto per 1 ora 2 o 3 volte a settimana e in determinati orari. Magicamente solo in questi lassi temporali appare il link per accedere alle prenotazioni online. Effettivamente, collegandosi negli orari individuati e NON resi noti ai cittadini, si è riusciti ad accedere al sistema di prenotazione per poi scoprire in data 07.09.2023 che:

Alle ore 08.53 - Non vi sono prenotazioni disponibili sino alla fine del mese di marzo 2024 e che le prenotazioni dopo tale mese non sono ancora disponibili.

Alle ore 09.00 - appariva “disponibilità per 36 posti che saranno visibili nel corso della giornata” ma sfogliando giorno per giorno sino al mese di aprile 2024 non vi era alcun posto disponibile prenotabile. Dalle ore 09.00 alle ore 10.00 e proseguendo con ulteriori tentativi nell'arco della giornata, non si è riusciti ad effettuare alcuna prenotazione. Peraltro, già dalle ore 10.00 del 07.09.2023 era sparito nuovamente il link per le prenotazioni.

In data 08.09.2023 si è verificata la medesima condizione del 07.09.2023. I posti disponibili nel corso della giornata erano diventati 41 ma per poterli prenotare non vi era alcun modo sino alla sparizione del link delle prenotazioni dal “portale”.

Mi chiedo, ma se vi sono posti disponibili e si è finalmente dentro il portale, perché saranno visibili nel corso della giornata e non subito? Perché poi dalle ore 10.00 il portale non è più accessibile per le prenotazioni? A chi sono stati destinati e con quali formalità i posti disponibili? Alle urgenze indicate nelle direttive

della Questura? Sarebbe allora meglio non indicare disponibilità di posti.

In data 12.09.2023, alle ore 08,30, dopo articolo sul Corriere di Novara dell'08.09.2023 che riporta indicazioni della Questura rassicuranti e che negano problematiche, come indicato, il familiare si reca di persona presso l'Ufficio passaporti e viene informato che l'unica soluzione, se non sussistono le famose urgenze, è quella di tentare di ottenere l'appuntamento tramite la piattaforma.

Dico poco se mi limito a dire che ci sentiamo presi in giro!!! Signor Ministro, con il portale ANPR abbiamo fatto un enorme passo avanti, riusciamo ad avere l'anagrafe a portata di click, mentre invece per ottenere un passaporto siamo tornati indietro di decenni. Mi appaiono strabilianti anche le direttive per le richieste dei passaporti per urgenze per motivi di salute, lavoro e studio, perché perlomeno, per i motivi di salute, dati particolarmente sensibili e tutelati, il cittadino viene indotto a violare la propria privacy. Mi metto



nei panni di coloro che vogliono andare, solo per fare un esempio, a curarsi all'estero e non vogliono rivelare ad alcuno la propria patologia. Concludo Sig. Ministro e ricordo a me stesso l'art. 16 - 2° comma - della Costituzione che per comodità di chi legge riporto: Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge. Sig. Ministro, il rilascio del passaporto non avviene nei canonicani 15 o 20 giorni sbandierati, oramai siamo oltre i 12 mesi. Migliaia di cittadini impiegano quasi tutti i giorni, parte del loro tempo, se possono e se hanno capacità e disponibilità informatiche, nel tentativo di prenotare online un appuntamento che come sopra evidenziato appare improbabile, venendo con ciò sottoposti all'obbligo di dimora nel territorio nazionale (nuova misura di sicurezza?). La prego, ridia piena attuazione all'art. 16 della Costituzione, restituendo la libertà di movimento ai cittadini di questo Stato, già tediati dalle lunghe liste di attesa delle prenotazioni sanitarie.

Cameri(NO), 12.09.2023
Il Cittadino Carmelo Gualtieri.

Me. Fisto
(angolodime.fisto@gmail.com)

Monica Bottino

■ Genova, la città forse più anziana del mondo, torna protagonista per far diventare un punto di forza la caratteristica che più la rende fragile. E lo fa rinnovando - il 14, 15 e 16 novembre prossimi - l'appuntamento con il Silver Economy Forum, il primo evento in Italia dedicato al mondo degli over 50. Non solo. Per la prima volta si terrà una quarta giornata a Roma, venerdì 24 novembre. Al centro relatori di rilievo a confronto in sessioni di lavoro, incontri B2B, spazi espositivi, aree ed eventi aperti al pubblico, dibattiti, conferenze e workshop per comprendere i cambiamenti della società di domani insieme ad economisti, aziende, associazioni, amministratori ed esperti di settore.

Il Forum, ideato e organizzato da Ameri Communications, è impegnato a valorizzare e far emergere la filiera di eccellenze della Silver Economy italiana, con il patrocinio e la partecipazione di importanti partner sul territorio, tra i quali Regione Liguria, Comune di Genova, Associazione Genova Smart City, Camera di Commercio e Università degli Studi di Genova, e con il supporto di importanti aziende, associazioni e ordini professionali. Il titolo e filo conduttore di questa edizione, #LIFE, pone al centro il miglioramento della qualità della vita della popolazione silver. La 5ª edizione si focalizza sulla ricerca di nuove possibilità per la popolazione «over-anta» per vivere bene e a lungo: dalle scoperte scientifiche e tecnologiche a tutti i servizi che favoriscono il benessere psico-fisico della persona. Le conferenze verteranno sulle nuove e importanti tematiche che ruotano intorno al mondo dei silver: l'arte della prevenzione, longevità e alimentazione, digitalizzazione della sanità, psicologia dell'invecchiamento, sostenibilità economica e crescita demografica, e-health e intelligenza artificiale, turismo extra stagionale e tempo libero, nuove soluzioni abitative.

Altra preziosa occasione di confronto sarà quella offerta alle imprese nello spazio riservato agli incontri B2B per cogliere nuove opportunità di business e partnership in un settore che, secondo le stime, incide tra il 16,6 ed il 19,7% del Pil italiano, vale a dire tra i 297 e i 350 miliardi di euro: un bacino, quello della popolazione con più di 65 anni, che è dunque quantitativamente e qualitativamente sempre più significativo, e a cui il sistema-paese è chiamato a guardare con un nuovo approccio.

«La salute incontra il cittadino» è, invece, il programma di appuntamenti che per tut-

DAL 14 AL 16 NOVEMBRE E IL 24 NOVEMBRE A ROMA

Anziani sempre più sani e attivi: la Silver Economy oggi vale oro

A Genova torna l'appuntamento con il Forum organizzato da Ameri Communications su questa filiera di eccellenze



Un momento del Forum edizione 2022. Sopra l'ideatrice Daniela Ameri

ti i tre giorni genovesi del Silver Economy Forum 2023 offrirà al pubblico la possibilità di effettuare gratuitamente test di controllo e frequentare corsi di primo soccorso realizzati in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e altri partner dell'iniziativa. Altra novità di questa edizione è l'Hackathon realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, che vedrà gli studenti di diversi dipartimenti dell'Ateneo affrontare in una sfida per la creazione di progetti innovativi a favore della Silver Age. «Sia-

mo orgogliosi di avere promosso quella che si è ormai consolidata come la principale rassegna di settore in Italia - sottolinea Daniela Ameri, presidente del Silver Economy Forum - e di averlo fatto partendo proprio da Genova, città che per la sua particolare demografia è stata anticipatrice di dinamiche con cui il nostro paese e l'intero continente sono oggi chiamati a confrontarsi e che costituiscono una delle sfide più importanti della società contemporanea. In questo senso, essere riusciti ad estenderne

l'ambito anche a Roma non fa che certificare la crescita del Forum, capace di essere sempre più incisivo nei confronti dei massimi decisori a livello politico-amministrativo. Nostro ambizione è inoltre quella di andare oltre la cerchia degli addetti ai lavori e di coinvolgere direttamente l'opinione pubblica attraverso iniziative rivolte direttamente alla popolazione e agli studenti». I numeri della Silver economy, sono «gold». In Italia ci sono 14 milioni di over 65, mentre si stima che in Europa gli over 50 saranno 222 milio-

ni nel 2025, praticamente 4 su 10, con un valore per la Silver Economy europea di 5.7 trilioni di euro: un ruolo vitale all'interno di diversi settori.

Se questa è la dimensione quantitativa del fenomeno, sul piano qualitativo si può agire per migliorare il benessere della popolazione anziana in modo che l'ampliamento dell'orizzonte temporale della vita vada di pari passo, il più a lungo possibile, con anni vissuti in buona salute, liberi da condizioni che limitano l'autonomia e la capacità di avere una vita di relazione soddisfacente. Le evidenze al riguardo sono incoraggianti; il limite di età che definisce l'ingresso nella terza e quarta età si va fluidificando e solitamente chi è avanti con gli anni ha anche più capacità di spesa e più tempo libero per spendere. «I concetti di invecchiamento attivo e silver age si identificano con una fase della vita sempre più ampia, in cui le persone, pur avendo superato di molto la soglia dei 65 anni di età, vivono in buona salute e continuano a partecipare pienamente ai vari ambiti della vita sociale, economica, politica e culturale», dicono gli organizzatori. E l'economia deve tenerne conto.

SODDISFAZIONE NEL MUNICIPIO VII PONENTE E IN COMUNE CON LA LEGA

«A Prà nessun cassone per la diga»

La conferma della promessa del viceministro Rixi in una comunicazione del commissario Piacenza

■ «Le attività previste presso alcune aree del porto di Genova Pra' connesse alla realizzazione della nuova diga foranea di Genova non contemplano in alcun modo la produzione di cassoni né grandi né piccoli»: il presidente del Municipio Ponente, Guido Barbazza, ha pubblicato ieri la comunicazione testuale che gli è arrivata dall'AdSP del Mar Ligure Occidentale, tramite il neo segretario generale, e neo-commissario di AdSP, Paolo Piacenza. Così il Ponente genovese, almeno su questo punto può tirare un sospiro di sollievo. «La Lega ha sempre avuto una posizione ferma in merito al fatto che nel bacino portuale di Prà non verranno realizzati cassoni per la nuova diga di Genova» dice Lorella Fontana, (Lega) vicepresidente del Municipio Ponente - Da parte nostra non ci sono mai stati timori che l'impegno assunto dal viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi non fosse mantenuto. È la sinistra che facendo terrorismo mediatico ha messo in dubbio le stesse parole di Rixi, pronunciate nel consiglio municipale monotematico che si è tenuto lo scorso maggio. Noi abbiamo comunque sempre sostenuto il nostro presidente di Municipio in un clima di confronto su questo tema». L'atto formale è stato inviato al territorio dal commissario dell'Autorità portuale, Paolo Piacenza, appena nominato dal ministro del Mit Matteo Salvini. Soddisfatto anche il consigliere regionale della Lega e presidente della III commissione attivi-

tà produttive Alessio Piana. «L'annuncio formale dell'Autorità portuale corrisponde pienamente a quanto dichiarato fin dall'inizio dal viceministro Rixi, che ringrazio, già nel consiglio municipale dello scorso maggio. Ora basta strumentalizzazioni e ingiustificato allarmismo della sinistra, che ha cercato di fomentare la cittadinanza del Ponente genovese, cavalcando la questione, fondata sul nulla, in maniera del tutto pretestuosa e opportunistica. La Lega ha a cuore Prà e il Ponente cittadino e, a tutti i livelli istituzionali, lavora nell'interesse dei genovesi e dei liguri». «Col pri-

mo atto ufficiale del commissario Adsp viene confermato l'indirizzo del ministero dei Trasporti, che attraverso il viceministro Edoardo Rixi si era impegnato in questa direzione. Speriamo che gli agitatori seriali ora capiscano che bisogna spegnere le polemiche e andare avanti - tutti insieme - per rispettare il cronoprogramma di costruzione della più grande opera marittima del Mediterraneo. Un'opera fondamentale per il Pil dell'intero Paese», si legge nella nota congiunta tra congiunta del gruppo Lega in Comune a Genova e in Municipio VII Ponente.

«Urge tavolo con la Regione»

Maestripietri, Cisl: «Troppa precarietà nel lavoro»

Luci e ombre emergono dai dati Istat sull'occupazione. «Se l'aumento di 16.000 unità rispetto allo scorso anno (da 626mila a 642mila) è senza dubbio motivo di soddisfazione, così come l'incremento del numero di donne occupate, dal territorio continuano ad arrivare segnali che sarebbe sbagliato ignorare. Il primo è relativo a tre settori strategici per l'economia regionale come commercio, alberghi e ristoranti, che hanno registrato una flessione di duemila posti di lavoro: sono pas-

sati da 149mila a 147mila. Se nel caso dell'edilizia, purtroppo, si tratta di un calo ampiamente previsto (l'incertezza sui bonus ha colpito pesantemente le aziende del settore, e le prospettive sono tutt'altro che rosee), il fatto che il turismo - a dispetto dei numeri relativi alle presenze - non riesca a incrementare il numero di occupati è un campanello d'allarme molto grave» dice Luca Maestripietri, segretario generale Cisl Liguria - La sensazione è che in Liguria continui a crescere il lavoro pre-

cario, spesso improvvisato, a danno dei contratti stabili. Una tendenza che, se nei giorni della pandemia era in qualche modo giustificata dalle incertezze sul futuro, oggi si configura più come speculazione che come reale esigenza. Dobbiamo incontrare subito la Regione per creare posti di lavoro stabili e di qualità, che non si dissolvano dalla sera alla mattina. Il confronto con la Regione deve dare queste risposte e disegnare il perimetro di un patto per il lavoro buono in Liguria».

MA NON C'È ALLARME

Covid: campagna vaccinale in autunno

Il quadro epidemiologico del Covid in Liguria mostra da alcune settimane un incremento dei casi, con 122 persone attualmente ricoverate nei nostri ospedali. Si tratta però di numeri decisamente inferiori ai picchi degli scorsi autunni e inverni e bisogna sottolineare che è ulteriormente scesa la percentuale di coloro che, positivi, accedono al pronto soccorso con infezione da Covid, che oggi si attesta intorno al 15% del totale. La parte restante è positiva al virus, ma ricoverata per altre patologie. Regione e Alisa stanno definendo i dettagli della campagna vaccinale che partirà a metà ottobre e sarà organizzata in collaborazione con le Asl e gli ospedali della Liguria, in base alle indicazioni ministeriali, consentendo la vaccinazione contestuale contro l'influenza e contro il coronavirus, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più a rischio o fragili.

«L'imminente apertura della scuola - spiega l'assessore alla sanità Angelo Gratarola - le recenti disposizioni ministeriali relative alle raccomandazioni sui tamponi e l'incremento della diffusione del virus, per quanto inferiore a tutte le ondate precedenti, ci inducono ad alcune riflessioni. Innanzitutto, dobbiamo prepararci alla campagna vaccinale, rivolta in particolar modo alle persone fragili e a quelle anziane. E dunque va ribadito che il vaccino è fondamentale per evitare le forme più gravi di infezione da Covid che possono colpire le categorie a rischio. Siamo in presenza di un incremento dei positivi, ma non c'è bisogno di creare alcun allarmismo: il buon senso, che deve valere anche nella scuola che si appresta ad aprire, ci può far comprendere come sia sufficiente adottare idonei comportamenti utili a limitare la diffusione dei contagi». «Non c'è alcuna pressione ospedaliera né per quanto riguarda la media né per quanto riguarda l'alta intensità - sottolinea il responsabile del Dipartimento interaziendale regionale di Malattie Infettive e direttore della Clinica di Malattie Infettive dell'Ospedale Policlinico San Martino Matteo Bassetti - Ad oggi i due pazienti positivi ricoverati in Terapia Intensiva sono stati ricoverati per tutt'altro e non per il Covid».

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Istituto di Elettronica e delle Telecomunicazioni IEIIT

FORNITURA DI STRUMENTI DI RICERCA ED ANALISI IN FAVORE DEGLI ISTITUTI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE; Importo dell'appalto: Lotto 1 euro 223.000,00 CIG A002A0D461 - Lotto 2 euro 107.000,00 CIG A002A0E534 IVA esclusa (oneri per la sicurezza pari a zero) PROCEDURA: aperta; Criterio: Prezzo più basso; Termine offerte: 02.10.2023 ore 12.00 mediante piattaforma telematica GPA.

Il responsabile unico del progetto ing. Paolo Ravazzani

■ Un assolo di piano "sospeso" in cielo, la "Silent disco" in via Garibaldi, concerti al Porto Antico, la musica in piazza di Radio105, mostre, aperitivi a tema, per valorizzare Genova e il suo legame con il mare e con la nautica.

Come ogni anno la città si prepara al Salone Nautico, la manifestazione più attesa del mondo della nautica (a Genova per la sua 63esima edizione dal 21 al 26 settembre), con il ricco calendario di eventi del "Fuori Salone", che si aprirà venerdì 22 settembre, da piazza Fontane Marose, con lo spettacolo "Piano Sky", un concerto di pianoforte, insolito ed elegante, a 6 metri da terra, da ascoltare con il naso all'insù. La serata proseguirà con l'aperitivo "in blue", da scoprire negli atri dei palazzi dei Rolli e in tutta via Garibaldi. E poi grande attesa per la "Silent disco", dalle 22,30 fino alle due, sempre in via Garibaldi: 1500 cuffie offerte dal Comune di Genova per ascoltare la musica di tre Dj, creando l'effetto di una strada piena di persone che ballano nel silenzio.

Sabato 23 settembre il Porto Antico ospiterà "I'm blue...Voglio tornare negli anni 90", un concerto dedicato a famiglie, giovani e a tutti gli amanti della musica senza età. Domenica 24 settembre sarà la volta della caccia al tesoro "Sulle onde del mare", attraverso le vie e le piazze del centro storico, dalle 15 alle 18,30 con partenza da palazzo Tursi: in palio sfiziosi premi, ingressi per il Salone Nautico e biglietti per visitare i musei della città, tra cui il MuMa, il Galata, la Lanterna. Grande festa, sempre domenica 24 settembre, a

L'IMPEGNO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La «melodia» del Nautico risuona in tutta la città

Presentati gli eventi del Fuori Salone, tra concerti, aperitivi, mostre e appuntamenti in tutti i quartieri



EMOZIONE E MUSICA Il concerto di un pianoforte sospeso in aria tra il pubblico

partire dalle 21, con il concerto di Radio 105 "105 In the City- Special event Salone Nautico" in piazza De Ferrari, durante il quale i conduttori Linda Pani e Dario Micolani introdurranno le esibizioni di Gaia, Federica, Piccolo G, Lolita, Room 9 e Big Boy. Dj set a cura di Roby Giordana.

Gli eventi del "Fuori salo-

ne" si concluderanno lunedì 25 settembre, con il concerto itinerante della banda e del coro del Liceo musicale Pertini, da piazza De Ferrari, fino a piazza Banchi dalle 16,30 alle 18,30. Dal 21 al 26 settembre, infine, in Largo Pertini si svolgerà la mostra fotografica "Il Salone Nautico, la Liguria e il mondo". In occasione del

Salone Nautico torneranno anche i "Tour delle Botteghe Storiche", il "Tour del Teatro Carlo Felice" e del suo Backstage e il "Walking tour" del Centro storico con ingresso ai Musei di Strada Nuova. I bus turistici effettueranno la fermata in Piazzale Kennedy, offrendo la possibilità di visitare la manifestazione e il servi-

zio verrà rinforzato con la messa in circolo di un terzo bus e fermate in Piazzale Kennedy che avverranno ogni 20 minuti circa (primo passaggio 09:50, ultimo passaggio ore 17:35).

Chi deciderà di visitare il Salone Nautico, nei giorni della manifestazione, troverà molti altri eventi aperti in città e pronti ad essere vissuti: fino all'8 ottobre è possibile visitare la mostra "E tacquero le onde del mare. Ex voto marinai in Liguria" al Museo Diocesano; al Museo d'Arte orientale "E. Chiossone" la mostra "La grande onda. L'importanza dell'acqua nella cultura giapponese"; a Palazzo Reale "We linked passages", maestri del 900 dalle collezioni private genovesi. Al MuMa, Museo italiano dell'emigrazione, la mostra "Vietato ai cani e agli italiani"; "Mosaic on paper-20 di mare" al Galata. A Palazzo Ducale "Il bel Paese- fotografie di Stefano De Luigi" e la "Rassegna cinematografica sul mare", il 22-23-24 settembre dalle ore 21.00 al Chiostro di Palazzo Ducale (ingresso libero fino a esaurimento posti). Fino a domenica 24 settembre

sarà possibile visitare "Oktober fest", birra e cibo bavarese grandi protagonisti in piazza della Vittoria, mentre in piazza Matteotti il tradizionale mercatino "Campagna amica". La biblioteca R. Benzi, giardini di Piazza Odicini, ospita l'esposizione fotografica per il Salone Nautico "Le officine del mare", mentre alla biblioteca Saffi: "63° Salone Nautico, bibliografia intorno al tema del mare e delle imbarcazioni".Tante anche le iniziative dei Civ di Confcommercio. Civ Sestiere Carlo Felice organizza 2 eventi: la manifestazione "Macchine d'epoca per le vie del Civ" sabato 23 dalle 15 alla mezzanotte in via Roma e Galleria Mazzini, e "Serate in blu", sempre sabato 23 dalle 17 alle 23 tra via Roma, via XXV Aprile, Largo San Giuseppe e Galleria Mazzini con spettacoli musicali con sassofonista, violinista e Dj set con consolle e casse musical. Civ il giardino di Cesarea dal 21 al 25 organizza animazione musicale in via Cesarea, mostra mercato di prodotti da giardino e prodotti tipici, apericena in musica e sabato 23 esibizione della banda musicale ed eliminatorie del Campionato mondiale del Pesto tra i CIV. Civ Carignano organizza "Street food Carignano e 500 fest" sabato 23 settembre in piazza Rocco Piaggio dalle 8 alle 23, evento di street food con raduno di 500 storiche e mercatini artigianali in via Corsica. Sabato 23 settembre si terrà "Sportability day 2023", all'impianto sportivo "La Sciorba", evento organizzato da "Stelle nello sport" con il patrocinio del Comune di Genova e Regione Liguria.

MELORIA

S[n]

63° SALONE NAUTICO

SEA MORE

Genova
21-26
SETTEMBRE
2023

Ancora più barche. Ancora più mare.
Acquista i biglietti online a un prezzo speciale.

salonenautico.com

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY
madeinitaly.gov.it

CONFINDUSTRIA NAUTICA

I SALONI NAUTICI

COMUNE DI GENOVA

REGIONE LIGURIA

Camera di Commercio Genova

DESIGN INNOVATION AWARD



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917